



Caritas
Ambrosiana

Area stranieri

Caritas Ambrosiana

Dicembre 2009

INTRODUZIONE

“Ero straniero e mi avete accolto”

(Matteo 25, 35)

“Nell’attuale mondo globale è sempre più evidente che si costruisce la pace solo se si assicura a tutti la possibilità di una crescita ragionevole: le distorsioni di sistemi ingiusti, infatti, prima o poi, presentano il conto a tutti. Solo la stoltezza può quindi indurre a costruire una casa dorata, ma con attorno il deserto o il degrado”. Benedetto XVI messaggio per la giornata della pace 2009.

Sempre il Santo Padre ci ricorda che i lavoratori migranti “non possono essere considerati come una merce o una mera forza lavoro. Non devono, quindi, essere trattati come qualsiasi altro fattore di produzione. Ogni migrante è una persona umana che, in quanto tale, possiede diritti fondamentali inalienabili che vanno rispettati da tutti e in ogni situazione” (Benedetto XVI, lettera Enciclica Caritas in Veritate, 2009)

Le parole di Benedetto XVI mostrano con grande chiarezza che anche all’interno della Chiesa è divenuta ormai questione centrale non solo l’accoglienza dei cittadini immigrati appena giunti in Italia, ma sempre più la loro integrazione in un contesto favorevole capace di riconoscere le culture di cui essi sono portatori in un processo di proficuo scambio.

E come membro della Chiesa ogni cristiano deve saper leggere gli avvenimenti della storia alla luce della sua Fede. Siamo chiamati ad operare per l’incontro tra i popoli, per l’accoglienza e il riconoscimento reciproco, per il rispetto e la

valorizzazione delle varie culture al fine di una convivenza armoniosa fondata sulla giustizia, sulla solidarietà e sulla fraternità universale.

IL FENOMENO

Secondo l'Istat i cittadini stranieri alla fine del 2008 sono poco più di 389.000, inclusi i comunitari: 53,3 % nel Nord, il 37,7 % nel Centro, l'11 % nel Sud. La prima collettività presente è quella romena (796.000 residenti), seguita da quella albanese (441.000) e marocchina (403.000). La comunità cinese si attesta intorno alle 170.000 unità e quella ucraina intorno alle 150.000.

L'analisi dei flussi migratori in Italia dimostra che il fenomeno ha assunto ormai una dimensione strutturale, non può essere considerato un fenomeno transitorio né reversibile. Tutto lascia intendere che gli immigrati resteranno stabilmente in Italia e saranno sempre più numerosi. Queste considerazioni sono avvalorate da alcune caratteristiche che riguardano la presenza degli immigrati in Italia, quale il forte aumento annuale, il carattere sempre più familiare dell'insediamento, il peso crescente dei minori e delle seconde generazioni e il crescente investimento nell'acquisto della casa.

In fenomeni così vasti e dal ritmo così serrato si annidano anche gli abusi, ma questo non deve far dimenticare che l'immigrazione è sostanzialmente di segno positivo e concorre fortemente a porre rimedio ad alcune lacune del nostro paese, quali l'invecchiamento della popolazione, il basso tasso di natalità, la mancanza di lavoratori in certi settori dell'economia.

Quanto sta avvenendo in Italia è stato in precedenza sperimentato da molti altri paesi europei e d'oltreoceano, in

diversi dei quali gli italiani stessi sono immigrati. Come più volte sottolineato dalla Chiesa, l'immigrazione può apportare notevoli potenzialità allo sviluppo locale, ma richiede attenzione e accoglienza, in un quadro certo di diritti e doveri.

OBIETTIVI E INTERVENTO DELLA CARITAS AMBROSIANA

La Caritas Ambrosiana promuove in prima persona e sostiene nel territorio diocesano iniziative sui temi dell'immigrazione, con un approccio teso a superare la logica della mera emergenza e volto a **favorire l'accoglienza e l'integrazione** in Italia.

Compito principale dell'area stranieri è la promozione della riflessione culturale e la sensibilizzazione della comunità cristiana sul tema della migrazione.

Corollario logico del nostro compito è l'attività di formazione e consulenza a favore degli operatori Caritas, dei volontari dei Centri di Ascolto sparsi sul territorio diocesano, degli operatori dei servizi pubblici e del privato sociale e più in generale di coloro che manifestano un bisogno in tal senso.

L'area stranieri di Caritas Ambrosiana quindi attua i propri compiti **formando, informando, stimolando riflessioni culturali** sul fenomeno migratorio, organizzando momenti di confronto e di dibattito con gli enti pubblici e privati, coordinando le numerose iniziative attivate in tutta la diocesi, coordinando i progetti nazionali, regionali e locali in atto nel territorio diocesano.

La Caritas Ambrosiana inoltre, riconoscendo l'estrema complessità delle problematiche giuridico - burocratiche inerenti l'immigrazione, fornisce un supporto professionale e qualificato tramite un'équipe di esperti giuridici agli operatori Caritas e a tutti coloro, italiani e stranieri, che lo necessitano.

LE ATTIVITÀ

LE ATTIVITÀ PROMOZIONALI - FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Partecipazione al dibattito pubblico

Interventi pubblici sui vari aspetti del fenomeno migratorio (convegni, seminari, giornate di studio, incontri pubblici...) organizzati sia dall'area stranieri stessa, sia come relatori di iniziative di altri promotori in ambito milanese e diocesano.

Tra gli eventi più recenti segnaliamo:

- partecipazione a convegni e dibattiti pubblici sui temi della legislazione italiana in materia di immigrazione e di asilo, dei bisogni e della situazione degli stranieri, dei servizi per l'accoglienza e l'integrazione, dei diritti di cittadinanza;
- partecipazione a dibattiti televisivi, rilascio di interviste e redazione di articoli sui temi relativi al fenomeno migratorio;
- organizzazione di attività di sensibilizzazione per la Giornata Mondiale del Rifugiato;
- Promozione di campagne di sensibilizzazione tra cui la campagna nazionale "Non aver paura – apriti agli altri, apriti ai diritti", contro il razzismo e la xenofobia.

Interventi di informazione e formazione

Progettazione e realizzazione di interventi informativi, di sensibilizzazione e di formazione del fenomeno migratorio sul territorio, sia in ambito ecclesiale che civile. Questi cicli formativi e di aggiornamento sono rivolti a diverse tipologie di target, che vanno dagli operatori dei centri e dei servizi Caritas in ambito sociale e legale, ai volontari dei centri di

ascolto e di altre realtà associative, agli operatori dei servizi pubblici e di alcuni consolati. I temi trattati negli incontri più recenti sono stati:

- La disposizione normative relative all'immigrazione: il cosiddetto "pacchetto sicurezza"; la normativa relativa all'ingresso, al soggiorno e all'accesso al lavoro; il decreto flussi;
- la normativa per il riconoscimento della protezione umanitaria;
- il fenomeno migratorio in Italia e nelle realtà metropolitane;
- immigrazione e territorio, il ruolo dei centri di ascolto;
- immigrazione e legalità.

Supporto legale

- Realizzazione e aggiornamento di dispense informative, con relativa modulistica, sulle procedure burocratico-amministrative connesse con la presenza in Italia dei cittadini stranieri. Tali aggiornamenti vengono diffusi anche tramite una newsletter periodica.
- consulenza personalizzata su casistica specifica agli operatori dei servizi per stranieri esistenti sul territorio diocesano.
- **Progetto WebSAI**: il progetto prevede la creazione di un database di risorse disponibile in rete e consultabile on-line dalla rete di Centri di ascolto e dai Servizi Caritas che operano a favore delle persone immigrate. Contenuto del database sono le procedure inerenti il soggiorno dei cittadini stranieri ed elaborazione di una mappa delle risorse attivabili a loro favore. Avviato nel corso del 2006 in via sperimentale per il solo territorio di

Milano, il risorsario si è successivamente ampliato arrivando a svilupparsi su altri territori.

STUDI E APPROFONDIMENTI

- Collaborazione annuale con la redazione del Dossier Statistico sull'Immigrazione di Caritas Italiana per la stesura del rapporto annuale Caritas e la realizzazione del convegno di presentazione;
- Collaborazione con la Fondazione I.S.MU. e la Regione Lombardia nell'ambito delle attività dell'Osservatorio regionale per l'integrazione e la multietnicità e la stesura dei relativi rapporti di ricerca (nel corso del 2008 si sta collaborando alla realizzazione di un'analisi del fenomeno dell'accoglienza di destinatari di protezione internazionale in Lombardia);
- Mappatura delle buone prassi per l'integrazione di stranieri realizzate sul territorio diocesano.

LAVORO DI RETE

Caritas Ambrosiana vista la pluralità d'interventi realizzati, direttamente o in collaborazione con le cooperative e le fondazioni collegate, ritiene indispensabile e prioritario favorire il coordinamento degli interventi e il lavoro di rete. In quest'ottica è da inserirsi, quale compito fondamentale di Caritas Ambrosiana, sia il coordinamento delle realtà locali, sia la partecipazione attiva ai coordinamenti territoriali e nazionali.

Coordinamenti immigrazione

- **Coordinamento Nazionale Immigrazione:** Caritas Ambrosiana partecipa attivamente al Coordinamento

Nazionale Immigrazione di Caritas Italiana. Tale coordinamento riunisce i rappresentanti delle 21 delegazioni regionali ed ha la finalità di sviluppare sinergie d'intervento, di porsi come interlocutore qualificato nei confronti delle Istituzioni competenti e di sostenere il lavoro delle singole realtà diocesane.

- **Coordinamento Tematico Regionale Immigrazione:** è un coordinamento attivo all'interno del Gruppo Promozione Umana della Delegazione regionale Caritas e riunisce i referenti delle Caritas Diocesane della Lombardia. Il tavolo si propone, oltre all'aggiornamento e la formazione degli operatori delle caritas diocesane, la condivisione delle esperienze e la promozione comune di riflessioni e iniziative.
- **Commissione Stranieri di Caritas Ambrosiana:** la Commissione Stranieri consiste in un gruppo di lavoro, promosso e coordinato da Caritas Ambrosiana, che vede coinvolti i responsabili dei principali servizi per stranieri che operano in collaborazione con Caritas e i responsabili zionali. In questa sede si definiscono le linee generali e gli orientamenti da indicare rispetto ai diversi settori del fenomeno migratorio. La Commissione si propone di arrivare ad operare su due livelli:
 - lavorare per proporre linee guida comuni che orientino e indirizzino rispetto a problemi definiti;
 - creare momenti di riflessione e di studio sui diversi aspetti del fenomeno dell'immigrazione.
- **Tavolo Rifugiati:** nato nel 2005 in occasione dell'occupazione abusiva dello stabile di via Lecco da parte di un gruppo di richiedenti asilo e rifugiati, il tavolo riunisce un gruppo di organizzazioni attive nell'assistenza a favore di tali tipologie di soggetti e si propone come momento di confronto, scambio,

proposta, sensibilizzazione dell'opinione pubblica e interlocuzione con le istituzioni competenti in materia.

- **Gruppo regionale Immigrazione e Salute**: Caritas Ambrosiana è tra i membri fondatori del Gruppo Regionale Immigrazione e Salute (GrIS) per la Regione Lombardia, un gruppo regionale di discussione, confronto e proposta sul tema dell'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri, la cui costituzione a livello regionale è promossa dalla Società Italiana di Medicina delle Migrazioni.

Tavoli istituzionali

Ritenendo l'interlocuzione e lo scambio con le istituzioni direttamente coinvolte nella gestione e nell'amministrazione del fenomeno migratorio fondamentale per un corretto approccio alla realtà e per la ricerca di soluzioni realmente efficaci delle criticità e delle problematiche, l'Area Stranieri di Caritas Ambrosiana partecipa a questi tavoli istituzionali in materia:

- Consiglio Territoriale per l'Immigrazione di Milano;
- Consiglio Territoriale per l'Immigrazione di Lecco;
- Consiglio Territoriale per l'Immigrazione di Varese;

Audizioni e Rapporti

Caritas Ambrosiana è intervenuta ad audizioni presso Commissioni Ministeriali, organizzazioni internazionali e ONG sul tema dell'immigrazione in Italia. In particolare segnaliamo:

- l'intervista con Medici Senza Frontiere nell'ambito del rapporto sulla situazione sanitaria delle persone trattenute/accolte nelle strutture ministeriali (CIE - CARA);

- l'audizione con la delegazione del Gruppo Detenzioni arbitrarie dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani in visita in Italia;
- audizione con la cd. Commissione "De Mistura" sullo stato degli allora Centri di Permanenza Temporanea e Assistenza (oggi Centri d'Identificazione ed Espulsione);
- audizione con il Ministero del Lavoro, Salute e Solidarietà Sociale in ordine alla riforma del Testo Unico sull'Immigrazione.

OPERE SEGNO, PROGETTI E SERVIZI

L'Area stranieri è fortemente impegnata anche a realizzare servizi e opere-segno che offrano un aiuto concreto a favore delle persone straniere immigrate in Italia. tali interventi sono molteplici e spaziano in numerosi ambiti.

Servizio Accoglienza Immigrati – SAI

Attivato nel settembre 2002 in occasione dell'ultima regolarizzazione di cittadini stranieri presenti irregolarmente in Italia, il SAI vuole essere oggi la principale risposta alle esigenze di ascolto e aiuto della popolazione straniera italiana interessata al fenomeno migratorio offerta da Caritas Ambrosiana e completata dal lavoro quotidianamente svolto dalla rete di Centri di Ascolto della diocesi. In sinergia con l'Area Stranieri, il SAI offre ascolto, orientamento e accompagnamento realizzando in ambito sociale, di accoglienza abitativa, di orientamento lavorativo e di tutela legale una serie di interventi finalizzati alla soluzione concreta e il più possibile definitiva dei bisogni manifestati e rilevati.

Nel corso del 2008 il SAI ha effettuato circa 3000 colloqui con persone immigrate. I bisogni espressi hanno riguardato la ricerca di lavoro, di modifica o di riqualificazione lavorativa e formazione (52%), l'accoglienza abitativa temporanea (19%) e

la sfera legale (rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare, decreto flussi etc., espresso dal 22% degli utenti), il restante 7% ha riguardato l'orientamento e l'accompagnamento ai servizi sociali del territorio.

Sede: Via Galvani, 16 - 20124 Milano

Tel. 02 67380261 - sai.ambrosiana@caritas.it

Apertura al pubblico: da lunedì a venerdì 9.00-12.00

Consulenza telefonica:

- da lunedì a giovedì 9.00 – 13.00 e 14.00 – 17.00
- venerdì 9.00 – 13.00

Sportello di informazione ed orientamento presso il valico di frontiera aeroportuale di Milano Malpensa

Caritas Ambrosiana, attraverso la cooperativa sociale Le Querce di Mamre, gestisce un servizio di accoglienza al fine di fornire informazioni e assistenza agli stranieri che intendano presentare domanda di asilo o far ingresso in Italia per un soggiorno di durata superiore a tre mesi. Il servizio, attivo dal 2001, ha focalizzato la propria attività sull'accoglienza e l'orientamento giuridico di richiedenti asilo e si colloca come anello di partenza di una catena virtuosa di accoglienza per tali tipologie di persone che nel corso degli anni ha portato il territorio varesino ad essere modello virtuoso di accoglienza. Nel corso del 2008 il servizio ha visto un afflusso di 446 utenti.

“Luoghi d’Asilo” – Servizio di ascolto all’interno del CIE di Milano – via Corelli

Seppur contraria alla logica del trattenimento come strumento di contrasto dell'immigrazione irregolare, Caritas Ambrosiana, scegliendo la prossimità e la vicinanza con le persone, dal 2004 è autorizzata dalla prefettura – UTG di Milano a fare ingresso, ad incontrare e ad ascoltare in maniera riservata, le persone trattenute nel Centro di Identificazione ed Espulsione (CIE) di Milano – via Corelli,

Il servizio presso il CIE è un servizio di prossimità e ha l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, informazione,

assistenza e orientamento a favore delle persone trattenute. Con questo intervento si vuole offrire un sostegno alle persone stranieri costrette a vivere una tappa certamente difficile del loro progetto migratorio in Italia.

Proprio perché Caritas Ambrosiana è contraria al trattenimento La presenza di Caritas Ambrosiana è svincolata da qualsiasi forma di convenzionamento sia con l'ente titolare del CIE (la Prefettura), sia con l'ente gestore e le azioni sono finanziate con fondi propri.

Nel periodo compreso tra settembre 2008 e agosto 2009 la Caritas Ambrosiana ha incontrato 239 persone.

Per contattare l'équipe: telefonare o inviare sms al numero 335.689.81.61.

Progetti

Progetto "Fuori dal Giogo" a tutela delle vittime della tratta: Caritas Ambrosiana partecipa in qualità di partner al bando di selezione dei programmi di assistenza a favore di vittime di tratta previsto dall'art. 13 legge 11 agosto 2003, n. 228 con il progetto Fuori dal Giogo. Grazie alla collaborazione tra Area Stranieri, Area Tratta e Maltrattamento e Servizio Accoglienza Immigrati, si realizzano, attraverso il progetto e nell'ambito del più generale programma di assistenza, percorsi di accoglienza abitativa e di tutela giuridico legale di soggetti vittima di forme di tratta diversa da quella connessa allo sfruttamento sessuale delle persone, con attenzione particolare alle forme di sfruttamento lavorativo.

Progetto AIDa Accoglienza, Integrazione Donne... e altro": Il progetto AIDa, finanziato attraverso il bando sull'inclusione sociale per l'anno 2007, prevede una partnership (di cui Caritas Ambrosiana è parte con le sue aree stranieri, rom e maltrattamento) tra diversi soggetti collegati ad essa, ovvero cooperativa Farsi Prossimo (capofila),

cooperativa L'Arcobaleno e Fondazione San Carlo e si propone di sostenere le donne immigrate a rischio di esclusione sociale, affiancandole in un percorso di inserimento positivo nella società italiana, sottraendole a condizioni di isolamento dovute a molteplici fattori (scarsa conoscenza della lingua e differenze culturali, condizione sociale, abitativa o lavorativa, vicende o traumi personali...).

Rete degli sportelli per i ricongiungimenti familiari:

Caritas Ambrosiana è partner della rete di sportelli che coadiuva la Prefettura – UTG di Milano nello smaltimento delle pratiche di ricongiungimento familiare presentate dai cittadini stranieri residenti nella provincia di Milano.

ALCUNI DATI

Di seguito alcuni dati relativi alle persone straniere incontrate nel 2008 dai servizi di Caritas Ambrosiana e dai 59 Centri di ascolto che fanno parte del campione diocesano:

- Totale persone straniere: 11706
- Donne: 8438
- Uomini: 3268
- Cittadini UE: 1553
- Extracomunitari: 10153

Le persone incontrate hanno espresso i seguenti bisogni:

- bisogno lavorativo: 66,4 %
- reddito insufficiente rispetto alle normali esigenze: 38,5 %
- problematiche connesse alla condizione di straniero in Italia: 22 %
- problematiche abitative 13,3 %
- istruzione 18,3 %

Area stranieri Caritas Ambrosiana

Via S. Bernardino, 4

20122 Milano

Tel. 02 76037 337 / 294 - Fax: 02 76021676

stranieri.ambrosiana@caritas.it

<http://www.caritas.it/templates/24/homexsottoaree.asp>

Orario:

da lunedì a giovedì 9.00 – 13.00 e 14.00 – 17.00

venerdì 9.00 – 13.00